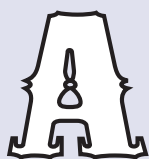


L'ARALDO del ROTARY CLUB di CESENA 2011-2012



SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI



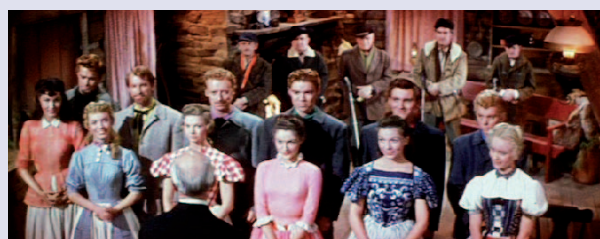
Antonio normale normale non è mai stato, le donne sono la sua idea fissa, sei figlie e un ufficio con un mare di donne, due nipoti e la Chicchi che conta per tutte.

Avendo visto nella sua vita quell'unico film, aveva deciso che anche lui voleva arrivare a sette, tutti maschi, ha tentato e si è fermato a sei, tutte donne. Non è più andato al cinema.



Una bella famiglia come nel film, tutte donne attive, come nel film, tutte innamorate del padre e della madre.

Voleva in ogni modo una generazione di nipoti numerosa e sognava sempre di poter fare una foto come quella del famoso film.



Un giorno Pier Luigi fu intrappolato come Governatore e lui dovette assolvere ad una promessa per evitare cene pantagrueliche per tutti per i secoli futuri. Ha dovuto fare il Presidente del Rotary Club di Cesena.

Preso coscienza di ciò che aveva promesso costrinse altri due amici a fare i presidenti dei loro Club nello stesso suo anno.

La Chicchi disse sì, indicando Antonio come quello che indicava la frutta "del Monte", lui era maturo da tempo, e con entusiasmo lo spronò e gli garantì un'assistenza da luna di miele.

Quando gli chiedevamo di fare il presidente del club diceva che non sapeva parlare:
"adess un stà mai zet!"

Diceva che non conosceva i relatori e ce ne ha trovati
"par set casteig"

Diceva che non sapeva come fare e cosa fare
"u s' à imbariaghè"

Dove andiamo?
"Us' a purtè d' impartot".

Ha aumentato i venerdì del mese convincendoci che qualche mese ne ha anche sei e sei sono stati gli impegni, ha tentato col governatore dando la sua presenza, di essere dotato

del dono dell'ubiquità, ma non gli è riuscito molto bene.

I due, protetti dall'età, lavorarono, si amarono e non fecero più figlie, si graffiaron anche poco, perché Antonio dice sempre sì e poi si dimentica.

Camuffata da Jolanda, la figlia del Corsaro Nero lei si è messa a capo delle signore, dei signori e dei minori (gli scout), facendo gruppo con le altre, hanno lavorato facendo la storia del Rotary di Cesena del meraviglioso anno 2011-12.



Quando ha preso il comando del cavallo c'erano presenti due governatori e Umberto Selleri uscente, sembrava l'avvicendamento di un Presidente della Repubblica più che quello di un Rotary.

“Ha aumentato i venerdì del mese convincendoci che qualche mese ne ha anche sei...”

Ha parlato in pubblico per la prima volta e sembrava il miracolo del sordomuto, ci ha incantato e

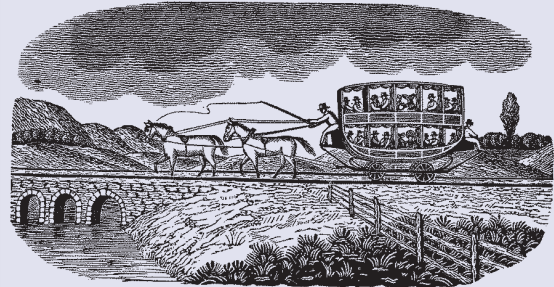
commosso è partito prima con uno sguardo alle sue donne e poi si è gettato nella piscina temendo di non saper nuotare e invece era allenato per fare il nuoto sincronizzato, era una farfalla che ha spaziato su volontà progetti, obiettivi, sollevato dallo sguardo delle figlie sorridenti.

La Chicchi quella sera ha interpretato la parte di Judith Anderson la governante impassibile del film “La prima moglie Rebecca”, altrimenti avrebbe pianto di gioia.

Ha ricevuto le congratulazioni e gli applausi di tutti, governatori compresi.

Ed è partito.

Chi non desidera fare il presidente dice che non ha tempo, Antonio che non ha mai tempo, lo ha cercato, lo ha trovato, lo ha utilizzato senza nulla togliere al suo Studio e alla sua famiglia.



Si alzava alle sei per accompagnare le signore che andavano a Forlì al mercatino per vendere le cose buone, ma fuori moda, che tutti teniamo in casa dando inizio così alla teoria moderna del riutilizzo da una parte e le belle cose che hanno fatto col ricavato dall'altra.

*Saranno gli anni
sarà la Chicchi
saremo noi
che ormai siamo vecchi
sarà che poi
siamo tutti qui
ma siamo contenti così
Sei come il vin
che il tempo muta
in su o in giù
lo si vedrà
se nettare o aceto
diventerà.*

Le sue serate sono cominciate all'Ippodromo per il riscaldamento e per prenderci le misure.

Poi...

Plauto all'arena di Sarsina.

C'è molto da ridere, ma noi facciamo ridere di più coi nostri politici e le nostre veline, ma non c'è più Plauto a raccontarlo.

Una serata con la magia relatore prof. Limongi. La sicurezza in città, problematiche e strategie relatore il dr. Procopio.

E venerdì 30 Settembre se n'è andato Gilberto Orioli lasciando cappello e pipa a ricordarlo con affetto.

Poi, *“La medicina difensiva e la responsabilità del medico”*. E' un concetto moderno il rimborso come attestazione di giustizia, non potrebbe venire a qualcuno un dubbio se vale la pena di tentare un'operazione disperata?

La conferenza sul futuro della scienza.

I ragazzi delle medie, ritornati dall'immersione scientifica a Venezia, hanno raccontato una esperienza che non dimenticheranno mai, dando fra l'altro un dimostrazione di preparazione e di interesse che pochi immaginavamo possibile.

È un'azione dedicata alle giovani generazioni della Romagna che il prof. Carlo Bucci, rotariano socio del club di Faenza, conduce ormai da anni con grande successo.

“Dal cellulare a Fukushima alla TAC del quadro della Madonna del Cardellino” relatore il cesenate prof. Casali. I miracoli degli uomini di scienza moderni, le sfide al futuro, il progresso che corre ad una velocità mai vista prima.

Dalle utopie della vecchia New Economy ad una nuova economia, le tecnologie digitali nel modo di lavorare oggi, relatore il prof. Sandrini. Commissione etica e cultura. Francesco Zanotti nostro socio: *“Internet e territorio, i due luoghi da abitare (il conflitto tra etica e libertà?)”*.

I giorni dei defunti. Quei giorni grigi d'inizio Novembre quando ci ritroviamo a ricordare quelli che, finita la corsa, ci hanno lasciato passandoci il testimone. Don Piero a ricordarli tutti ci aiuta a mantenere il contatto.

Interclub dell'amicizia con gli amici di Valle del Savio della Romagna e delle prime valli della toscana.

Il Concerto di Natale.

Qui Antonio ha iniziato un ciclo che speriamo duri nel tempo, chiamando tutti gli altri club ser-

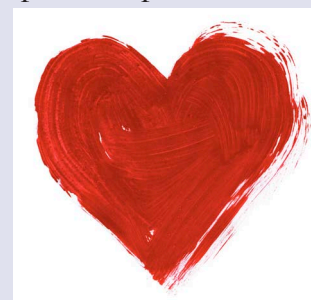
vice della città ha proposto loro di fare insieme una serata al teatro comunale per raccogliere fondi per azioni umanitarie.

Hanno risposto presente il Lyon, il Panathlon, la Round Table, l'Agorà, il Ladies Circle, il Rotarct, e naturalmente i proponenti.

Una musica moderna adatta ai giovani, arrangiata e suonata da insegnanti e studenti del conservatorio, per una serata di molteplice significati. Dirigente il nostro socio Babbini.

Far conoscere il nostro conservatorio, i suoi insegnanti ed i suoi ragazzi, raccogliere fondi con la vendita di biglietti d'ingresso donati per uno scopo bellissimo, la ricerca sul cancro.

Una cosa mai tentata prima e splendidamente riuscita, che dovrebbe diventare tradizione della nostra bella città di Cesena, nella nostra Romagna che mostra il suo grande cuore.



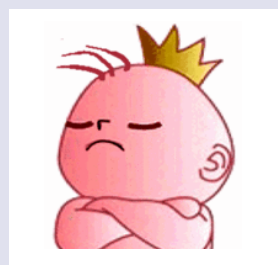
Poi dopo l'inizio dell'anno di nuove azioni e relazioni:

Col nostro socio Maurizio Zappatore: *“I consumi alimentari in Italia”*. Maurizio ha dato la dimostrazione che è inutile andare a cercare tanti relatori in giro noi molti esperti concreti li abbiamo in casa, d'altronde siamo l'associazione delle professioni.

Molto bravo.

Con relatore Bonvicini, *“Lo stupidario gastronomico”*.

Architetto Savelli: *“Romagna e romagnolità”*. Lucia Venturi (la figlia del corsaro nero Antonio e della moglie Chicchi): *“Noi e l'ambiente una questione di stile”*.



Lucia, ha regalato quest'anno ad Antonio e Cristina, il nipote Samuele, il maschio tanto atteso in quella casa, diventato il Re della famiglia.

Dopo la visita istituzionale del Governatore, la serata degli auguri di Pasqua e poi la visita del

Club gemello di Baunatal Kassel.

Poi il progetto “*Che piacere*” il tentativo di porre l’accento sul pericolo dell’alcool nei minori d’età. Uno sforzo coraggioso ed importante i cui risultati mettono in risalto il problema. Un grande successo per la partecipazione dei ragazzi e per i risultati che gli studiosi esamineranno.

Quindi un progetto finanziato anche dalla Rotary Foundation che ha portato in molte scuole la novità delle lavagne interattive donate dal nostro club ad ognuna delle scuole della città. Sistemi attuali di insegnamento che anticipano il futuro dell’insegnamento.

Questo è ancora il terzo progetto dell’anno di Antonio destinato ai giovani.



Abbiamo ricordato Hengel Gualdi, il grande clarinetista italiano scomparso, noto in tutto il mondo. Per campare, con la sua orchestra suonava il liscio, ma la sua passione era il jazz, che suonava da Dio!

Il Memorial Valentini.



Ancora per i giovani l’organizzazione del Memorial Valentini, il torneo di calcio per bambini per ricordare il nostro caro amico Alfredo scomparso e che avuta la licenza dal Paradiso sorrideva a bordo campo.

Grazie a tutti i soci che si sono prodigati affinché questo evento avesse luogo, Ivan Venturi fra i primi!

Poi il FAI “*Realtà e prospettive*”, relatore il Prof. Emiliani.

Quindi il riconoscimento PHF alle arti e professioni, la serata al Castello di Ribano, la serata con Roberta Fabbri sull’economia spirituale e creativa e a finire, la serata del passaggio delle consegne con Sara lassù nella ex chiesetta di Santa Lucia all’aperto, fra gli applausi di ringraziamento e di soddisfazione di tutti i rotariani del Club di Cesena.

E non voleva fare il presidente, ed invece con tutte le sue donne intorno nella serata d’addio eravamo tutti commossi, felici e contenti. Come in una favola...